

# *Istituto Superiore per Formatori Nuovo Ordinamento*

Carlo Bresciani\*

Con approvazione dei nuovi statuti da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica (3 Agosto 2010), l'Istituto Superiore per Formatori (iniziato nel 1977 con il nome di «Scuola per Educatori»), assume la struttura universitaria organizzata su due cicli, secondo la formula così detta del «3+2».

## **Per chi è**

Per chi intende integrare, nei ruoli formativi che già svolge o svolgerà in futuro, la dimensione psicologica con quella spirituale e teologica al fine di aiutare anche gli altri a crescere nell'ottica dell'antropologia della vocazione cristiana, e ciò non solo agendo sul gruppo, ma avendo soprattutto un'attenzione al livello personale. L'ISF intende, inoltre, favorire lo studio interdisciplinare fra psicologia e scienze sacre e dare agli educatori la possibilità di arricchire il loro lavoro con le più importanti nozioni della moderna psicologia del profondo valutata nell'ottica dell'antropologia cristiana.

Possono trarre beneficio dall'Istituto: direttori spirituali, educatori di seminario e per la vita consacrata, animatori e formatori di gruppi giovanili e familiari, maestri/e di noviziato, responsabili di comunità, ma anche consulenti di coppia e famiglia, insegnanti, medici, psicologi...

Può iscriversi anche chi è privo del titolo di studio per l'ammissione all'università o, comunque, non aspira al grado accademico: riceve la stessa formazione teorica e pratica ma in quanto studente «uditore» non consegue i gradi accademici.

## **Quanto dura**

Il *curriculum* consta di un anno propedeutico, di un primo ciclo di tre anni e di un secondo ciclo di due anni. È compatibile con altre attività (di studio, di pastorale, di professione o di famiglia) a patto, però, che lo studente preveda di poter assicurare la frequenza continuativa ai corsi residenziali e sia disposto a qualche sacrificio e rinuncia per espletare l'attività pratica invernale.

---

\* Direttore dell'Istituto Superiore per Formatori.

Finito il triennio, il passaggio al biennio successivo non è obbligatorio. Ad esso verranno ammessi solo gli studenti che abbiano ottenuto il grado del primo ciclo con una valutazione superiore o uguale a *magna cum laude*.

Data la delicatezza del compito per il quale gli studenti si preparano, l'Istituto si riserva il diritto di decidere - in ogni momento della formazione - se un particolare studente può continuare nel programma.

### **Che cosa offre**

L'Istituto si augura, che la duplice formazione offerta (pratica e teorica) possa portare frutti efficaci innanzitutto nella persona dello studente e poi in coloro che avrà modo di incontrare e aiutare nel suo lavoro formativo.

- La formazione teorica indaga le dimensioni spirituale e psicologica della personalità umana, al fine di evidenziare una visione di uomo considerato nella sua totalità e integrabile con i dati della Rivelazione e dedurre strumenti educativi in linea con l'antropologia cristiana.
- La formazione pratica mira a favorire nei formatori stessi una più profonda conoscenza di sé che meglio li predisponga ad una crescita personale e, in una fase successiva, li introduce ad un tirocinio pratico di attività formativa con supervisione dei docenti dell'Istituto.

### **Formazione pratica: come si svolge**

- Ogni studente approfitterà di Colloqui individuali di Crescita Vocazionale (CCV) sotto la guida di uno dei docenti dell'Istituto o di suoi collaboratori che comunque devono essere in possesso almeno della licenza in psicologia rilasciata dall'Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana di Roma. I CCV, frequentati nel luogo più vicino alla residenza del candidato studente, si svolgono da ottobre a maggio, normalmente con la frequenza di due volte alla settimana e continueranno anche negli anni seguenti.
- I CCV devono incominciare almeno un anno *prima* dell'inizio del primo ciclo, così che chi inizia a fine giugno il primo anno del primo ciclo abbia già incominciato dall'ottobre precedente i CCV. Essi sono condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'iscrizione all'ISF e non danno automaticamente accesso ad esso. L'iscrizione, considerato il tipo di formazione e la docenza per lo più seminariale, è a numero chiuso (annualmente, non più di 15 studenti per sezione).
- Terminato il secondo anno del triennio (primo ciclo), lo studente inizia il tirocinio pratico con supervisione di un docente e che durerà per tutto il tempo del curriculum, evidentemente con modalità diverse per il primo e secondo ciclo (di «valutazione» per il primo ciclo e di «accompagnamento» per il secondo). È fortemente auspicabile che la supervisione continui anche a curriculum terminato.
- Tutta la formazione pratica si svolge là dove gli studenti risiedono (evidentemente, non troppo distanti dal loro formatore di riferimento).

## **Formazione teorica: come si svolge**

- La docenza si tiene nel periodo estivo, è residenziale (anche per gli insegnanti), la frequenza è obbligatoria e non sono ammesse interruzioni (nel qual caso non è garantita allo studente la possibilità di riprendere il *curriculum* nell'anno successivo). Le lezioni si svolgono ogni mattina dal lunedì al sabato incluso. Alle lezioni magistrali si unisce, nel pomeriggio, la progressiva introduzione degli studenti alla lettura degli autori più importanti. Periodi di intervallo servono per approfondire la materia svolta e preparare i relativi esami: anche in questi periodi gli studenti, pur tornando nelle loro sedi, devono essere liberi da altri impegni.
- Per il primo ciclo, sono previste sei settimane residenziali, ogni anno, da metà giugno circa a fine agosto. Per il secondo ciclo, la prevalenza dell'impegno è riservata alla pratica di valutazione psico-spirituale e di accompagnamento con supervisione che si svolge nell'arco dell'intero anno e nella sede degli studenti. A questa attività, si aggiungono alcune settimane residenziali estive e/o fine-settimana invernali di studio e la eventuale frequenza di corsi di ambito filosofico-teologico anche presso altre Istituzioni accademiche a completamento del curriculum previsto dall'ordinamento degli studi dell'ISF.
- La formazione teorica estiva si svolge:
  - presso le Suore Maestre di s. Dorotea, Bovegno (Brescia) per il nord Italia;
  - presso il Convento san Bartolomeo, Foligno (Perugia) per il centro-sud Italia.

## **Corsi e temi**

Le lezioni sono tenute da docenti formati all'Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana di Roma e con competenza interdisciplinare (psicologia del profondo, pedagogia, spiritualità, teologia morale, esegesi, filosofia, diritto canonico...). I titoli sotto indicati rappresentano le tematiche essenziali del programma, trattate alla luce della finalità educativo-pratica dell'ISF.

### *La vita cristiana come dialogo di Dio con l'uomo*

- L'incontro fra gli elementi oggettivi e rivelati del dialogo e le strutture psicologiche della personalità umana
- Lo sviluppo del bambino e dell'adolescente come successioni di fasi e stadi e come luogo di mediazione per il mistero rivelato
- Lo sviluppo della moralità e il rapporto fra maturità psicologica e vocazionale; lo specifico della spiritualità cristiana come passaggio dalla responsabilità di sé alla donazione di sé
- L'esperienza spirituale cristiana e le difficoltà psicopatologiche della persona

### *La persona umana nei rapporti interpersonali*

- Psicodinamica e spiritualità della vita familiare e delle relazioni fraterne
- Psicodinamica della personalità e sua relazione alla vita spirituale
- L'integrazione tra lo psichico e lo spirituale nella crescita verso la maturità umana
- Il discernimento spirituale: natura e metodo
- Esercitazioni pratiche di introduzione al discernimento spirituale

### *La persona umana in relazione al gruppo e in cammino verso Dio*

- Natura e compiti delle istituzioni vocazionali
- Dinamica dei gruppi, leadership, animazione della comunità

- Le leggi della integrazione psico-spirituale
- L'accompagnamento vocazionale: elaborazione di itinerari pedagogici

#### *Attività di discernimento e di accompagnamento con supervisione individuale*

- Verifica della attività svolta dagli studenti
- Riflessione, a partire da essa e sotto forma di lezioni seminariali, sulle leggi, i metodi e i contenuti della crescita psico-spirituale.

### **Requisiti per l'ammissione**

- età massima 45 anni
- un anno previo di Colloqui di Crescita Vocazionale
- *curriculum vitae* dove appaiano i dati biografici fondamentali, le attività svolte, le motivazioni che portano a iscriversi all'Istituto, le attività previste nel futuro e quanto altro sembri utile comunicare.
- due lettere di presentazione da parte di due persone, a scelta del candidato, che possano testimoniare le attitudini educative
- consenso scritto dei superiori maggiori (per sacerdoti e religiosi) a frequentare l'Istituto per l'intera durata del *curriculum*
- diploma di scuola secondaria superiore che dia accesso agli studi universitari
- formazione teologica di base attestata dal Baccalaureato in Teologia o dal Baccalaureato in Scienze Religiose. In mancanza di tali titoli, spetta al Consiglio di Istituto valutare il previo *curriculum* teologico comunque necessario e, se il caso, proporre un programma di integrazione
- tre fotografie
- se uno studente già frequenta un'altra facoltà universitaria. dovrà decidere in quale istituto accademico iscriversi come studente «ordinario» e in quale «straordinario».

### **A chi fare la domanda**

Entro la fine del mese di febbraio, al direttore dell'Istituto: Don Carlo Bresciani, seminario vescovile, Via Bollani 20, 25123 Brescia

L'Istituto comunicherà al candidato la propria decisione in merito all'accettazione entro il 30 aprile seguente.

L'ISF non ha scopi di lucro. Gli studenti rimborsano le spese di iscrizione, del materiale didattico fornito dall'Istituto e quelle di vitto e alloggio (che salderanno direttamente alla casa ospitante).

### **Titoli conferiti**

Il grado accademico conseguito alla fine del primo ciclo (tre anni) è la «Laurea in Scienze per la Formazione di Formatori» e per chi prosegue con i due anni del secondo ciclo, «Laurea Magistrale in Scienze per la Formazione di Formatori». Tali titoli vengono rilasciati dalla Pontificia Università Gregoriana con il cui Istituto di Psicologia l'ISF è «collegato», nel senso che è quell'Istituto che si rende garante del livello accademico-scientifico dell'ISF e della idoneità del medesimo al conseguimento delle sue finalità.

I titoli rilasciati dall'ISF rientrano nella riforma degli ordinamenti degli studi attuata dalla Santa Sede in conformità al cosiddetto "Processo di Bologna" per il loro riconoscimento da parte di tutti gli Stati Europei aderenti a tale "Processo".

### **Chi ha già il vecchio diploma dell'ISF**

Il titolo rilasciato dal vecchio ordinamento (antecedente al 2010) si chiamava «Magistero in Scienze per la Formazione». Chi lo possiede ha due opzioni:

- Può accedere direttamente al primo anno del biennio di specializzazione del nuovo ordinamento (+2), onde conseguire la «Laurea Magistrale in Scienze per la Formazione Religiosa» se:
  - la menzione del suo diploma è «magna cum laude» o «summa cum laude»,
  - ha il diploma (almeno triennale) dell'ISSR o del Baccalaureato in teologia o di titoli superiori in teologia (licenza o dottorato).
  
- Può chiedere la conversione del suo vecchio diploma in «Laurea in Scienze per la Formazione Religiosa» (triennio) se:
  - la menzione del suo diploma è «magna cum laude» o «summa cum laude»,
  - è possibile la convalida degli ECTS (crediti) di teologia e di filosofia, mancanti dal precedente curriculum dell'ISF ma conseguiti altrove.

In entrambi i casi è necessario che dimostri di aver mantenuto, dal momento del conseguimento del «Magistero in Scienze per la Formazione», un'attività nel campo della formazione secondo i criteri appresi dal curriculum in ISF. A tal proposito, deve produrre attestato di supervisione rilasciato o da docenti dell'ISF o da collaboratori esterni riconosciuti dall'ISF e comunque ex alunni diplomati all'Istituto di Psicologia della Gregoriana di Roma..

## Insegnanti e collaboratori

ALGERI Edoardo (Bergamo)  
ARVALLI Andrea (Ascoli Piceno)  
BALUGANI Luca (Modena)  
BAN Nicola (Gorizia)  
BELLINI Agnese (Verona)  
BISSONI Angelo (Viterbo)  
BOTTURA Maria (Verona)  
BRAMBILLA Simona (Roma)  
BRENA Enzo (Bologna)  
BRESCIANI Carlo (Brescia)  
CAPITANIO Rosi (Bergamo)  
CAVAZZINI Ennio (Roma)  
CENCINI Amedeo (Verona)  
CIOTTI Claudia (Milano)  
CUCCI Giovanni (Roma)  
DAL MOLIN Nico (Roma)  
FIDANZA Enrico (Roma)  
FIORDALISO Patrizia (Roma)  
FORLANI Donatella (Roma)  
GAMBERONI Simone (Roma)  
GARBINETTO Luca (Crotone)  
GASPERINI M.Paola (Alba)  
GNANI Emilio (Roma)  
GREGORI Luigi (Brescia)  
GUARINELLI Stefano (Milano)  
LAZZARATO Mauro ( Vicenza)  
LEMBO Alessandro (Roma)  
LUPI Gabriele (Ascoli Piceno)  
MAGNA Paola (Firenze)  
MAINARDI Lucia (Vercelli)  
MANARESI Alessandro (Roma)  
MANENTI Alessandro (Reggio Emilia)  
MAURI Giulia (Roma)  
MICHIELAN Massimiliano (Foligno)  
PAROLARI Enrico (Milano)  
PARTINI Alessandro (Rieti)  
PERUFFO Andrea (Vicenza)  
PISCHEDDA Michele (Brescia)  
PONTICELLI Raffaele (Napoli)  
RAVAGLIOLI Alessandro (Roma)  
RESCHIGLIAN Massimo (Assisi)  
RIGON Samuela (Assisi)  
ROVERAN Roberto (Roma)  
RUZZOLINI Mauro (Firenze)  
SEMPRONI Paola (Roma)  
SILVESTRI Francesco (Belluno)  
STO Pietro (Viterbo)  
TRIPANI Gabriella (Roma)

UGOLINI Gottfried (Bressanone)  
URIATI Marco (Parma)  
VITTIGNI Grazia (Varese)

Sito Web dell'Istituto Superiore per Formatori: [www.isfo.it](http://www.isfo.it)